

**Delibera oggetto di verbale n. 3 del 11.01.2018**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (RPC)**

L'anno **duemiladiciotto**, il mese di **gennaio** il giorno **giovedì 11** alle ore **9.00** presso la sede legale ed amministrativa di p.zza San Rocco 2 – Faenza, si è tenuto, previa inviti di convocazione regolarmente recapitati, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP della Romagna Faentina nelle persone dei Sigg.ri:

|                                    | <b>PRESENTE</b> | <b>ASSENTE</b> |
|------------------------------------|-----------------|----------------|
| <b>CAROLI MASSIMO - PRESIDENTE</b> | <b>X</b>        |                |
| <b>MONDINI GUIDO - CONSIGLIERE</b> | <b>X</b>        |                |
| <b>SOGLIA MARISA - CONSIGLIERE</b> | <b>X</b>        |                |

Assiste il Direttore Dott. Giuseppe Neri.  
Verbalizza Anna Pezzi

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Massimo Caroli, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## Il Consiglio di amministrazione

RICHIAMATA La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.e.i.;

DATO ATTO che, con riferimento al responsabile della prevenzione della corruzione, l'art. 1, c. 7, della L. n° 190/2012 prevede che sia individuato dall'organo politico, di norma tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio e che, negli enti territoriali, di norma è individuato il Segretario, salva diversa determinazione;

CONSIDERATO che l'ASP della Romagna Faentina, ad oggi, non ha nel suo organico di ruolo figure con contratto dirigenziale, per cui l'indicazione del "dirigente" da nominarsi quale responsabile della prevenzione della corruzione, va riferita ai titolari di posizione organizzativa;

CONSIDERATO che la Circolare 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri evidenzia, altresì, l'importanza, considerati ruolo e responsabilità, che la legge attribuisce al Responsabile della Prevenzione, che la scelta ricada su un titolare di posizione organizzativa che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa, possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico;

DATO ATTO che, ai fini della scelta, occorre tener conto dell'esistenza di potenziale conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, l'individuazione di dirigenti ( titolari di P.O. appartenenti ad aree più esposte al rischio (appalti, contratti, patrimonio);

DATO ATTO della incompatibilità con il responsabile dell'Ufficio Procedimenti disciplinari che per l'ASP della Romagna Faentina coincide con la figura del Direttore, così come previsto dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici;

RITENUTA la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina, in quanto competente per l'adozione di regolamenti o provvedimenti di contenuto organizzativo, ai sensi dell'art. 25, c. 4, dello Statuto dell'Azienda;

A voti unanimi palesemente resi ed accertati dal Presidente

### **d e l i b e r a**

- 1) **di nominare** responsabile della prevenzione della corruzione l'istruttore direttivo dell'area finanziaria Antonia Rivola, titolare di P.O.;
- 2) **di dare atto** che il responsabile nominato, provvederà a definire il quadro degli adempimenti a carico dell'ente in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa, aggiornando il piano della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità;

3) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

F.to Il Presidente  
*Massimo Caroli*

F.to Il Direttore  
*Dott. Giuseppe Neri*

La presente copia è conforme all'originale.

Faenza, 31.01.2018

f.to  
Il Direttore  
*Dott. Giuseppe Neri*